

Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco
F.to Avv. Pasquale Brenca

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

L'ASSESSORE
F.to M.Ilo Alessandro Marchese



AFFISSIONE ALL'ALBO
Prot. n° 788
del 29 GEN. 2016

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 29 GEN. 2016;

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000);

E' stata trasmessa con lettera n° 288, in data 29 GEN. 2016, ai sigg. Capigruppo Consiliari, come prescritto dall'art. 125, del T. U. E. L. n° 267 / 2000;

Dalla Residenza Comunale, 29 GEN. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Fernando Antico

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

Dalla Residenza Comunale, 29 GEN. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 29 GEN. 2016, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Fernando Antico

Dalla Residenza Comunale, _____

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 96 del Reg.

Data: 30/12/2015

OGGETTO: Proroga utilizzo dipendente del Comune di Laurino (Sa), Istruttore Contabile, ai sensi ex art. 1 - comma 557 - della Legge n° 311 / 2004.
Provvedimenti. -

L'anno Due mila quindici (2015), il giorno Trenta (30), del mese di Dicembre, alle ore 15,30, nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza dell'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale;

Per riunione Ordinaria (art. 4 Regolamento per funzionamento della Giunta Comunale). -

Componenti	Presenti	Assenti	
<i>Avv Pasquale Brenca</i>	X		Assegnati n.: 3 In Carica n.: 3 Presenti n.: 2 Assenti n.: 1
<i>M.Ilo Alessandro Marchese</i>	X		
<i>Sig. Tullio Andresano</i>		X	Assenti i Signori: Sig. Tullio Andresano

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale dr. Fernando Antico;

Il Presidente dichiara aperta la riunione sull'argomento ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. - Dalla Residenza Comunale, 30/12/2015 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Sig. Ascanio Marino [Amministrativa]	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. Dalla Residenza Comunale, 30/12/2015 IL RESPONSABILE DELL'AREA F.to Dott. Michele Di Sarli [Finanziaria]

La Giunta Comunale

Premesso:

Che l'Area Economico - Finanziaria di questo Comune è composta attualmente da un Responsabile "ad interim" (Area Economica e Amministrativa) in carica a partire dal gennaio 2014, e da n° 2 dipendenti di categoria C4 sig.ra Di Piano Maria e dr. Pagano Nicola categoria C4, con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato;

Che con deliberazione di Giunta Comunale n°, 58 - del 06.09.2013, per tutte le motivazioni esplicite nell'atto stesso, è stato costituito l'Uffici Tributi del Comune di Aquara, composto, tra gli altri, dai dipendenti di cui sopra, impegnati nella redazione di ruoli per la riscossione dei tributi comunali al fine di garantire una regolare riscossione delle entrate in un momento particolarmente critico per gli Enti Locali;

Richiamata la Delibera di Giunta Comunale n° 10 – del 30 gennaio 2015, concernente l'utilizzazione, per n° 9 ore settimanali extra ufficio, ai sensi ex art. 1, comma 557, della legge n° 311 / 2004, del rag. Bruno Nicoletti, dipendente del Comune di Laurino (Sa), a tempo pieno, a partire dal 01 gennaio 2015 e fino al 31 dicembre 2015 ed approvata la convenzione fra gli enti interessati, regolarmente sottoscritta dai rappresentanti legali delle due amministrazioni;

Atteso che il rapporto in parola può essere prorogato fino al 31/12/2016 stante la disponibilità del sig. Bruno Nicoletti, Cat. "C" – Posizione Economica "C5", profilo professionale di Istruttore Contabile, a prestare attività lavorativa aggiuntiva in favore del Comune di Aquara, ai sensi art. 1, comma 557, della legge n° 311/2005, in possesso di adeguata qualificazione professionale e specifica esperienza nelle materie di competenza;

Richiamati:

- la previsione di cui all'art. 1, comma 557, della legge n° 311 / 2004, che dispone "I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (...) le unioni di comuni (...) possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'Amministrazione di provenienza";

- le citate previsioni normative, in linea con i principi generali del Decreto Legislativo n° 165 / 2001, mirano essenzialmente a razionalizzare le risorse finanziarie e umane nel pubblico impiego mediante la flessibilizzazione organizzativa del lavoro. Il dipendente, nello specifico, continua a svolgere un rapporto di lavoro stabile e a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di appartenenza, con possibilità di svolgere lavoro aggiuntivo presso altro Ente Locale, nella misura massima di n° 48 ore settimanali e che, all'uopo, si convenzionano per regolare il proprio fabbisogno lavorativo;

- l'orientamento applicativo ARAN, del 07 luglio 2005, secondo il quale un Ente Locale può procedere all'utilizzo a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art. 92, comma 1, del TUEL e, siano rispettate le previsioni di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n° 311 / 2004;

- il parere del Consiglio di Stato, Sezione Prima, n° 2141 / 2005, del 25 maggio 2005, nel quale così si esprime: "l'art. 1, comma 557, della legge n° 311 / 2004, configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due Amministrazioni e il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale";

- la Circolare n° 2 / 2005, del 21 ottobre 2005, del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie - che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che "gli Enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro", anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art. 30 - del Decreto Legislativo n° 267 / 2000;

- il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n° 34 / 2008, che, alla luce dei numerosi interventi legislativi riguardanti la materia del pubblico impiego, conferma la perdurante applicabilità dell'art. 1 - comma 557 — della legge n° 311 / 2004;

- le disposizioni di cui all'art. 53 - del Decreto Legislativo n° 165 / 2001, in base ai quali "gli impegli pubblici non sono cumulabili, ...salvo le eccezioni stabilite da leggi speciali";

- il parere 23 / 2009, della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Lombardia, che conferma la vigenza della normativa suddetta precisando che l'attività lavorativa prestata presso un altro Ente, trova la sua ragione giuridica in un provvedimento di autorizzazione dell'amministrazione di provenienza;

Considerato:

- che la convenzione in essere definisce in piena legittimità lo svolgimento della prestazione lavorativa in due Enti, per cui il dipendente interessato conduce un unico rapporto di lavoro per le 36 ore o più (sino ad un massimo di 48 ore settimanali), in parte nell'Ente da cui dipende per il rapporto principale ed in parte nell'Ente ricevente, il tempo di lavoro e la relativa articolazione fra i due Enti, la ripartizione degli oneri e i conseguenti adempimenti reciproci ed ogni altro aspetto ritenuto utile per una corretta gestione del rapporto di lavoro;

- che qualora l'utilizzazione di personale, attraverso la disposizione dell'art. 1, comma 557, della legge n° 311 / 2004, da parte dell'altro Ente, avvenga sulla base di un contratto di lavoro subordinato, la permanenza del rapporto presso l'Amministrazione di appartenenza impone una particolare cura nell'applicazione delle prescrizioni stabilite a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore o della più favorevole disciplina stabilita in sede di contrattazione collettiva, in tema di:

a) orario di lavoro giornaliero e settimanale che non può superare, nel cumulo dei due rapporti di lavoro, la durata massima consentita, comprensiva del lavoro ordinario e del lavoro straordinario, con la conseguenza che il secondo rapporto di lavoro non può che essere a tempo parziale;

b) periodo di riposo giornaliero e settimanale, che deve essere garantito tenendo conto dell'impegno lavorativo presso i due enti;

c) ferie annuali, che, trattandosi di un irrinunciabile periodo di riposo, devono essere fruite dal lavoratore nelle stesse periodi, ovvero negli stessi periodi, se frazionate;

Tenuto conto che, quindi, l'art. 1, comma 557, della legge n° 311 / 2004, possa essere considerato norma speciale e che, pertanto, un dipendente pubblico a tempo pieno e indeterminato può effettuare attività lavorativa presso un'altra Amministrazione con meno di 5.000 abitanti, al di fuori delle 36 ore e per un massimo di ulteriori 12 ore settimanali;

Attesa l'urgenza che riveste l'atto;

Dato atto che la spesa di cui al presente atto è contenuta nel limite di 50% della spesa sostenuta a tale titolo nell'anno 2009;

Ritenuto di acquisire il parere del Revisore dei Conti;

Acquisiti i pareri di regolarità e tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano dai convenuti presenti;

Delibera

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta;

1) di avvalersi della previsione normativa di cui all'art. 1 — comma 557 - della legge n° 311 / 2004, il quale prevede che i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno ed indeterminato di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di appartenenza e, nel limite massimo di n° 12 ore settimanali;

2) procedere pertanto, per quanto motivatamente riportato in premessa, alla proroga dell'utilizzo del dipendente del Comune di Laurino, sig. Bruno Nicoletti, Cat "C", Posizione Economica "C5", con il profilo professionale di Istruttore Contabile per numero 09 ore settimanali e, in conformità dell'art. 1 — comma 557 - della legge n° 311 / 2004;

3)- di confermare la convenzione stipulata tra il Comune di Laurino (Sa) e l'Ente proponente Comune di Aquara (Sa), in uno alla ripartizione dei costi e tutti gli aspetti utili a regolare il corretto utilizzo del lavoratore;

4) dare atto che la **spesa** per tale attività lavorativa aggiuntiva, **oltre rimborso spese di viaggio** dal Comune di residenza al Comune di lavoro, resta a carico del Comune di **Aquara**, che provvederà ad erogare il compenso **direttamente** al dipendente;

5) dare atto che alla predetta unità verrà corrisposto l'importo corrispondente alla categoria di appartenenza e per le ore effettivamente prestate presso questo Comune, **oltre al rimborso spese di viaggio**;

6)- di trasmettere copia del presente provvedimento :

- **all'Albo Pretorio On - Line;**
- **al responsabile** del servizio Amministrativo e Finanziario;
- **in elenco** ai sig.ri capigruppo consiliari ai sensi dell'art. **125** - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL);
- **al Comune di Laurino (Sa)**, per quanto di competenza

7)- con separata votazione palese, ad esito favorevole unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti ex art. **134** – comma 1° - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° **267** (TUEL);

